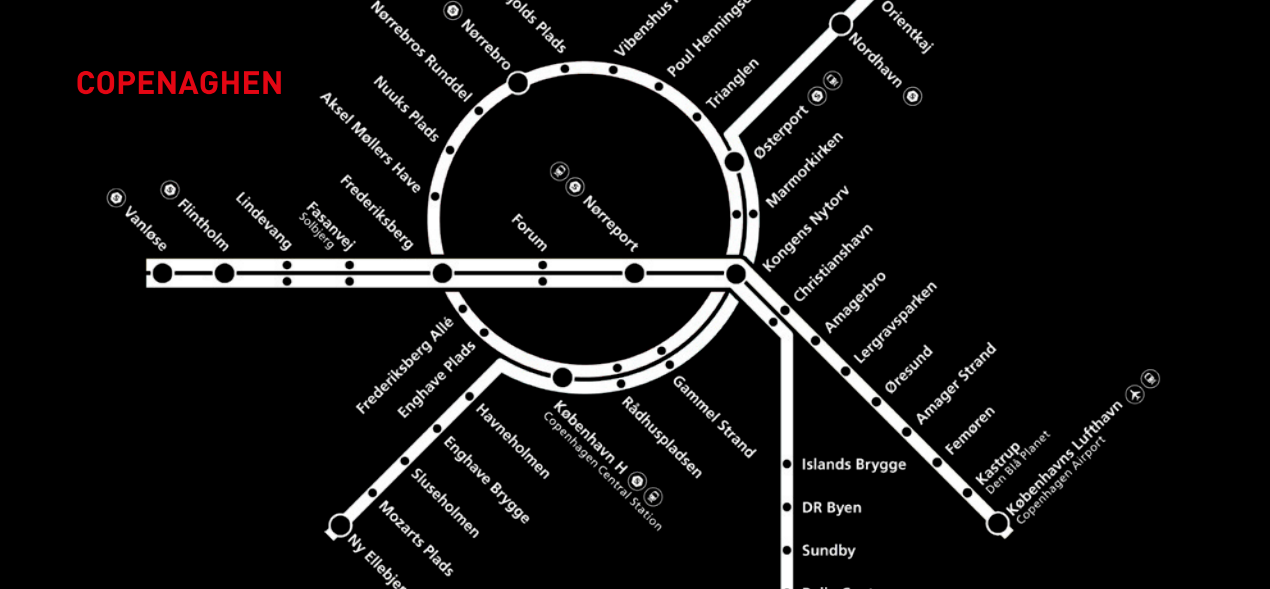




# TRAVELLERS

LINES EXPERIENCE



# TRAVELLERS

## LINES EXPERIENCE



## INCONTRARSI

di Greta Privitera  
*Giornalista*

IT Quattro minuti, segna il cartellone digitale. I volti puntano verso sinistra, guardiamo tutti la curva da cui, fra pochissimo, spunterà il tram che porterà ognuno a destinazione. La fretta della mattina mi ruba l'attenzione verso il mondo che mi circonda, mi trovo involontariamente sommersa in pensieri che assomigliano più a una lista della spesa: il lavoro da finire, l'email da mandare, il quaderno a righe da comprare. Il tram arriva. Solo ora mi accorgo dei compagni di viaggio che sfilano davanti a me. Prima salgono quelle che sembrano essere due amiche, poi c'è una mamma con un bambino. Aspetto il mio turno composta. Davanti, una signora anziana, con un cappello nero a bombetta come quello di Charlie Chaplin. Mentre fa l'ultimo gradino inciampa. Da questo momento succede una cosa semplice e straordinaria che racconta lo spirito di Atm che ho conosciuto in questi mesi di libro. Il bambino lascia la mano della madre e si affaccia verso l'uscita. Un ragazzo che deve venire da un Paese lontano si alza di scatto per aiutarmi con la signora. Si affacciano altri passeggeri e chiedono se c'è bisogno d'aiuto, mentre il tranviere si premura che vada tutto bene. Trenta secondi, e torna la normalità. La signora con la bombetta ci ringrazia. Una ragazza con la cartella si alza e la fa sedere. Il tram riparte. In una mattina qualunque di un novembre milanese, ecco l'umanità al suo meglio. Atm è anche questo. Un luogo di solidarietà e rispetto dove vite diverse, lontanissime, si intrecciano, diventando per poco compagni di viaggio. Le pagine seguenti sono un percorso fotografico intenso e onesto nel mondo del trasporto pubblico di Milano, tra le persone che ci lavorano - sono diecimila - e i suoi passeggeri, i suoi osservatori speciali, che noi preferiamo chiamare viaggiatori - sono oltre un milione al giorno. Un racconto per immagini straordinario che restituisce al lettore i valori e i principi di un'Azienda che punta sì verso il futuro, la tecnologia e la sostenibilità, ma che vuole riconoscere il suo valore fondamentale: le persone.

## MEETING

by Greta Privitera  
*Journalist*

ENG Four minutes - as the digital billboard indicates. All faces turn to the left, we look at the bend from which, in a very short time, the tram will emerge to take everyone to their destination. The rush of the morning steals my attention to the world around me, I find myself involuntarily submerged in thoughts that resemble more of a shopping list: work to be finished, emails to be sent, the ruled notebook to be bought. The tram arrives. Only now do I notice the fellow travellers who parade in front of me. First, what appear to be two friends get on, then there's a mother with a child. I wait my turn composedly. In front, an elderly lady, with a black bowler hat like Charlie Chaplin's. As she makes the last step, she stumbles. From this moment on, a simple and extraordinary thing happens that conveys the spirit of Atm that I have come to know in these months of book writing. The child lets go of his mother's hand and looks towards the exit. A young man who must have come from a distant country gets up quickly and assists me in helping the lady. Other passengers look out and ask if help is needed, while the tram driver makes sure everything is okay. Thirty seconds, and normality returns. The lady with the bowler hat thanks us. A girl with a briefcase gets up and lets her sit down. The tram starts again. On an ordinary morning in a Milanese November, here is humanity at its best. Atm is this as well. A place of solidarity and respect where different, very distant lives intertwine, becoming for a short time fellow travellers. The following pages are an intense and honest photographic journey into the world of Milan's public transport, among the people who work there - there are ten thousand - and its passengers, its special observers, whom we prefer to call travellers - there are over a million a day. An extraordinary story told through images that provides the reader with the values and principles of a Company that is focused on the future, technology and sustainability, but that still seeks to recognise its fundamental worth: its people.





Le scale della metro in piazza Duomo.  
The stairs leading to the metro in Piazza Duomo.





Passeggeri salgono su un treno della linea M3.  
Passengers board an M3 line train.



Treno Leonardo in arrivo alla stazione Centrale della linea M2.  
Leonardo train arriving at the Central station of the M2 line.



## IL VIAGGIO DI ATM

IT Nel 2023 un'azienda non può prescindere da alcuni pilastri fondamentali per vivere la contemporaneità e per mettere le basi per un futuro di benessere ambientale, sociale ed economico. Per questo, Atm ha fondato il suo operato su cinque principi che guardano al rispetto delle persone, dell'ambiente e alla competitività, per affermarsi in un mercato in continuo mutamento e guardare al futuro. Quindi, sostenibilità, inclusione, tecnologia, estero e accessibilità sono i fari che guidano l'Azienda Trasporti Milanesi. Quando si dice sostenibilità s'intende l'impegno di Atm per creare un trasporto pubblico sempre più green attraverso grandi investimenti. Tra i progetti più importanti c'è il piano *Full Electric* che mira a una completa conversione all'elettrico dell'intero parco bus e delle infrastrutture. In Atm, tecnologia vuol dire moltissime cose, ma negli ultimi anni l'Azienda è diventata leader nel settore delle linee metropolitane completamente automatizzate (senza conducente) come la M5 e la M4, che, come si vede nelle prossime pagine, porta dal centro di Milano a Linate realizzando il sogno di tutti i milanesi: l'aeroporto in pochi minuti. Un'esperienza che ha esportato anche all'estero diventando il gestore dell'intera metropolitana di Copenhagen e aggiudicandosi la gara per la prima linea automatica in Grecia, a Salonicco. Atm fa dell'accessibilità la sua bandiera, non solo formando il personale a intervenire in ogni situazione ma creando piattaforme sempre più aggiornate nel comunicare il servizio in tempo reale con i viaggiatori. Tra tutti, il sito *Informazioni Senza Barriere*, uno strumento per conoscere anche via smartphone lo stato di accessibilità della rete metropolitana, per essere sempre aggiornati sul funzionamento di ascensori e montascale. Ma Atm è consapevole che la sua forza sta soprattutto nelle persone che lavorano per l'Azienda. L'attenzione per il dipendente e per un ambiente di lavoro inclusivo deve essere alla base di ogni altra scelta e passa da un sistema di welfare che segue le lavoratrici e i lavoratori in tutto il loro percorso. Un'attenzione che Atm promuove e difonde a tutti i suoi passeggeri, nel rispettare il valore di ogni singola persona. Passi verso il futuro, per rendere il trasporto pubblico di tutti e per tutti.

## ATM'S JOURNEY

ENG In 2023, a company cannot ignore certain fundamental pillars in order to live in the present and lay the foundations for a future of environmental, social and economic well-being. For this reason, Atm has based its operations on five principles that look at respect for people, respect for the environment and competitiveness, in order to succeed in an ever-changing market and look to the future. Thus, sustainability, inclusion, technology, internationalisation and accessibility are the beacons guiding the Azienda Trasporti Milanesi. When we talk about sustainability, we refer to Atm's commitment to creating an increasingly green public transport system through major investments. Among the most important projects is the *Full Electric* plan, which aims at a complete conversion to electric of the entire bus fleet and infrastructures. At Atm, technology signifies many things, but in recent years the Company has become a leader in the field of fully automated (driverless) metro lines, such as the M5 and M4, which, as you will see on the following pages, takes you from the centre of Milan to Linate Airport, realising the dream of all Milanese inhabitants: the airport in just a few minutes. An experience that the Company has also exported abroad, becoming the manager of the entire Copenhagen metro network and winning the tender for the first automated line in Greece, in Thessaloniki. Atm makes accessibility its signature, not only by training staff to intervene in every situation but also by creating increasingly up-to-date platforms for communicating the service in real time with travellers. Among them, the website *Information Without Barriers*, a tool to find out the state of accessibility of the metro network also via smartphone, to be kept up-to-date on the functioning of lifts and stairlifts. But Atm is aware that its strength lies above all in the people who work for the Company. Attention for its employees and for an inclusive working environment must be at the basis of every other choice, and passes through a welfare system that follows workers throughout their journey. An attention that Atm promotes and extends to all its passengers, respecting the value of every single person. Steps towards the future, to make public transport available to all and for all.





Abbracci metropolitani all'interno del treno della linea M4.  
Metro hugs in the train of the M4 line.



Stazione di San Babila, linea M4.  
San Babila station, M4 line.





Arrivi e partenze all'aeroporto di Linate, capolinea della linea M4.  
Arrivals and departures at the Linate Airport, terminus of the M4 line.





**M4, il blu dipinto di blu.**  
M4 line, the blue painted in blue.



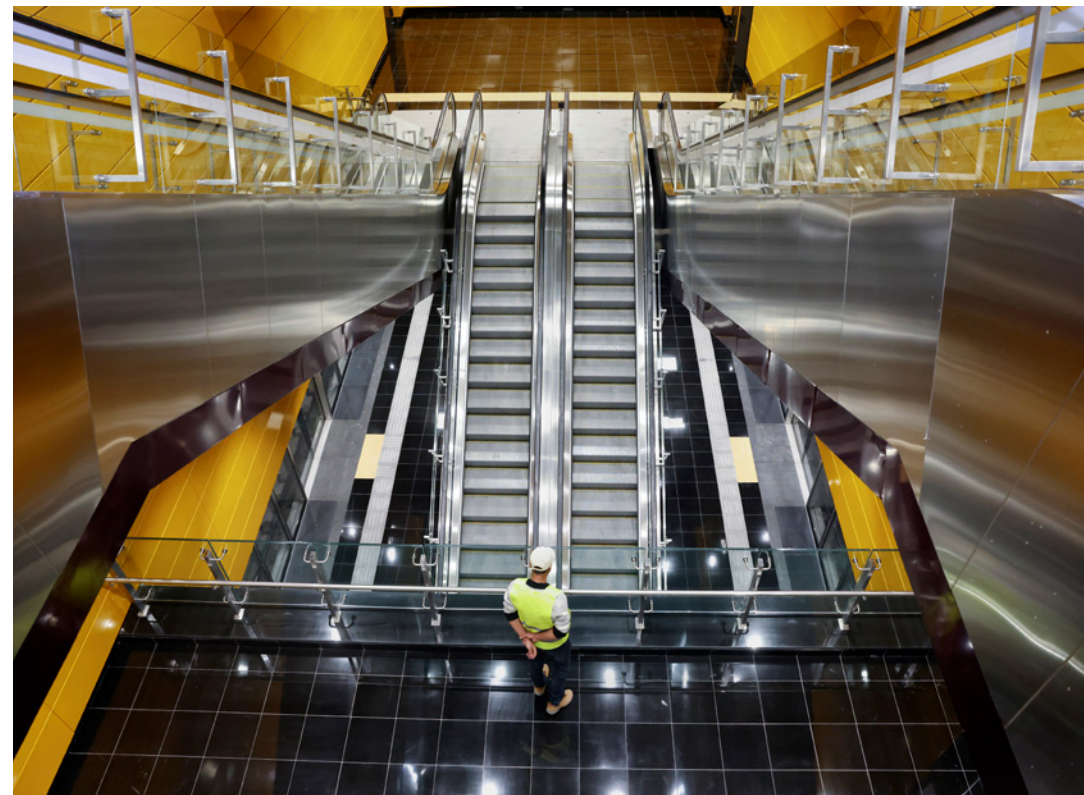


La cerimonia di assegnazione della gestione della prima metro automatica della Grecia, a Salonicco.  
The award ceremony for the management of Greece's first automated metro, in Thessaloniki.





**Il Primo Ministro greco Mitsotakis (secondo da destra) con i vertici di Atm alla firma del contratto.**  
The Greek Prime Minister Mitsotakis (second from the right) with the top management of Atm during the signing of the contract.



**La stazione di Aghia Sofia della nuova metro di Salonicco.**  
The Aghia Sofia station of the new Thessaloniki metro.





Controlli sulla metropolitana driverless di Copenhagen.  
Inspections on Copenhagen's driverless metro.



Attese danesi.  
Danish waits.





**Una delegazione di ingegneri giapponesi in visita alla control room della linea M4.**  
A delegation of Japanese engineers visiting the control room of the M4 line.



**Rappresentanti del governo svedese nella sala operativa Atm.**  
Representatives of the Swedish government at the Atm control room.





Vi vai nella stazione Garibaldi della linea M5.  
Coming and going in the Garibaldi station of the M5 line.



## LUCA

IT Il giallo, i finestrone, le porte in legno, i passeggeri alle fermate ad attenderlo.

Quel profilo elegante e funzionale taglia la città in lungo e in largo dal 1928, quando la vettura simbolo della modernità meneghina ha cominciato a viaggiare sulle rotaie del capoluogo lombardo. E oggi, a quasi cento anni da quel momento, lo storico tram Carrelli è stato celebrato con duemila mattoncini Lego. A comporre il modellino esposto alla Lego House a Billund, in Danimarca, in onore della milanesità e della sua icona, è stato Luca Petraglia, l'artista dei mattoncini più famoso d'Italia. Il 32enne di Milano, che gioca e lavora con le costruzioni da quando ha quattro anni, nella sua carriera ha riprodotto diversi monumenti storici, come la Torre di Pisa e il Ponte di Rialto. Intervistato per la sua nuova opera d'arte, ha raccontato: "Con i tecnici di Atm abbiamo studiato tutti i dettagli, li abbiamo osservati e dopo ore di lavoro siamo riusciti a decidere come farli". L'idea di realizzare un tram in Lego è stata del fondatore del sito Urbanfile Claudio Nelli e Atm ha sposato il progetto fornendo la sua consulenza. Quel tram festeggia Milano ma lo si può incrociare anche per altre strade del mondo, come a San Francisco, in Australia, a Melbourne, esposto in un museo a Sydney. Ha circolato anche a Bruxelles e Francoforte.

"All'artista abbiamo consigliato qualche modifica perché aveva creato la vettura guardandola mentre circolava", ha spiegato Ettore Giulia, coordinatore dei tecnici della manutenzione dei tram. Oggi a Milano viaggiano 125 vetture Carrelli tutte moderne anche se storiche, grazie alle nuove tecnologie.

Stuart Harris, Lego House Masterbuilder, ha spiegato: "Quando selezioniamo le opere da esibire cerchiamo di individuare collezioni particolari. Il tram è un'icona per Milano e dovevamo averlo".

## LUCA

ENG The yellow, the large windows, the wooden doors, the passengers at the stops waiting for it.

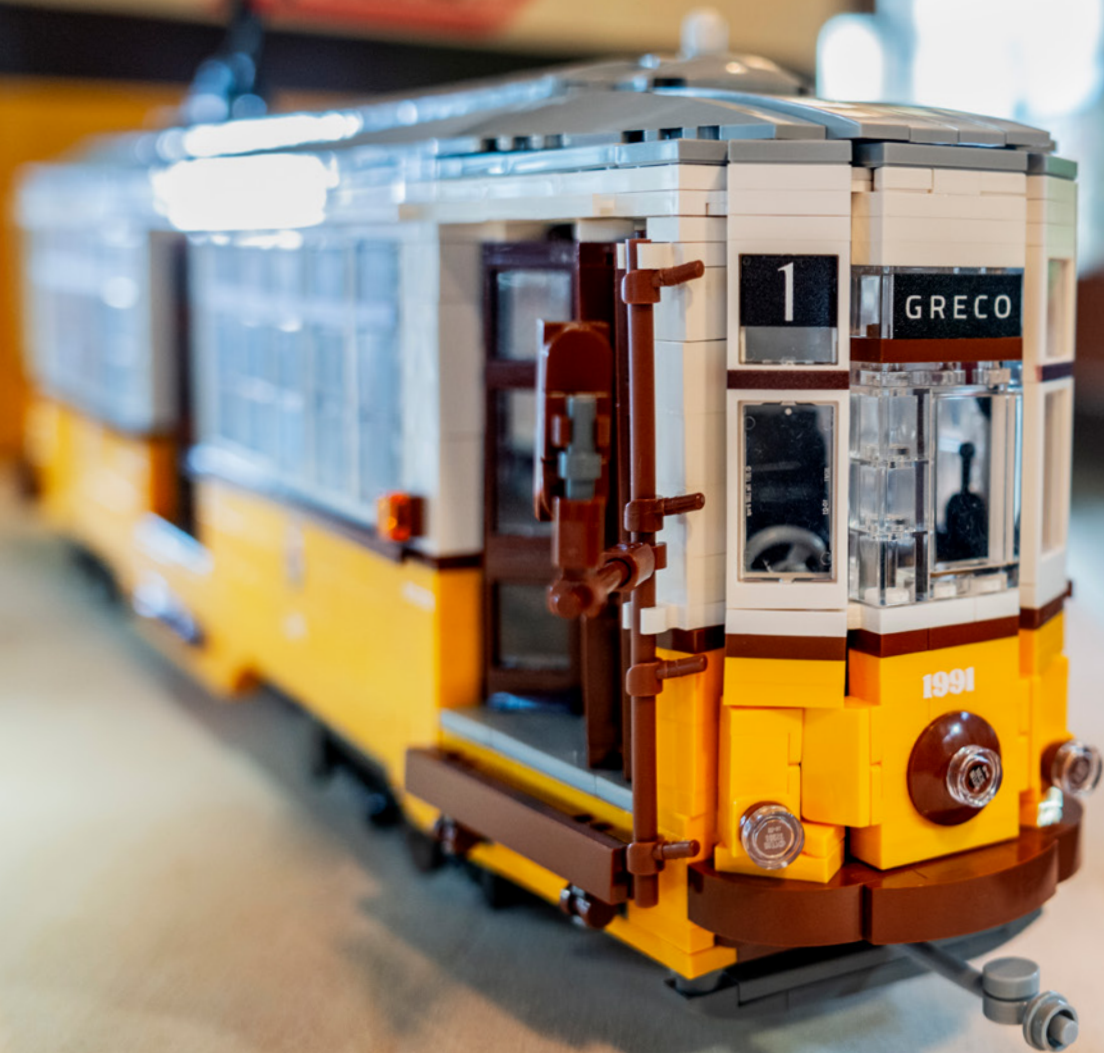
That elegant and functional profile has been cutting far and wide through the city since 1928, when the tram, symbol of Milanese modernity, began travelling on the rails of the Lombard capital. And today, almost a hundred years from that moment, the historic Carrelli tram has been celebrated with two thousand Lego bricks.

The model displayed at the Lego House in Billund, Denmark, in honour of Milanese spirit and its icon, was composed by Luca Petraglia, the most famous Lego artist in Italy. The 32-year-old from Milan, who has been playing and working with constructions since he was four years old, has reproduced several historical monuments in his career, such as the Tower of Pisa and the Rialto Bridge. Interviewed about his new work of art, he said: "With Atm technicians we studied all the details, we observed them and after hours of work we managed to decide how to accomplish them". The idea to make a tram out of Lego came from Urbanfile website founder Claudio Nelli and Atm embraced the project by providing its expertise. That tram celebrates Milan but can also be found on other streets around the world, such as in San Francisco, U.S., in Melbourne, Australia, and on display in a museum in Sydney. It has also circulated in Brussels and Frankfurt.

"We advised the artist to make some changes because he had created the vehicle by looking at it while it was running", explained Ettore Giulia, coordinator of the tram maintenance technicians. Today in Milan there are 125 Carrelli vehicles all modern even if historical, thanks to new technologies.

Stuart Harris, Lego House Masterbuilder, explained: "When we select the works to exhibit, we try to identify particular collections. The tram is an icon for Milan and we had to have it".





L'iconico tram Carrelli realizzato con 2.000 mattoncini Lego.  
The iconic Carrelli tram made out of 2,000 Lego bricks.





Il tram di Milano alla Lego House in Danimarca come simbolo dell'Italia nel mondo.  
The Milan tram at the Lego House in Denmark as a symbol of Italy in the world.



I tecnici Atm con Luca durante la riproduzione del tram Carrelli nell'Officina Generale di Teodosio.  
Atm technicians together with Luca during the reproduction of the Carrelli in the Teodosio General Workshop.





Un caffè à *emporter* in viaggio sulla metro.  
A takeaway coffee while travelling on the metro.



Passatempi metropolitani.  
Metro pastimes.





**Complicità in linea.**  
Complicity on the line.



**Agente di linea nella stazione di San Babila dialoga con la control room della linea M4.**  
Line agent in San Babila station talks with the M4 line control room.





**Viaggiare contactless.**  
Contactless travelling.



**Il contactless sale a bordo di bus, tram e filobus.**  
Contactless goes on board buses, trams and trolleybuses.





**Due ruote on board sulla linea M1.**  
Two wheels on board the M1 line.



**Falling in (metro) love.**  
Falling in (metro) love.





In giallo sulla Verde, linea M2.  
In yellow on Green, M2 line.





**Con Tessy l'abbonamento si stampa facile.**  
With Tessy, the season pass is easy to print.



**Il trasporto pubblico si paga anche con lo smartphone.**  
Public transport can also be paid for with a smartphone.



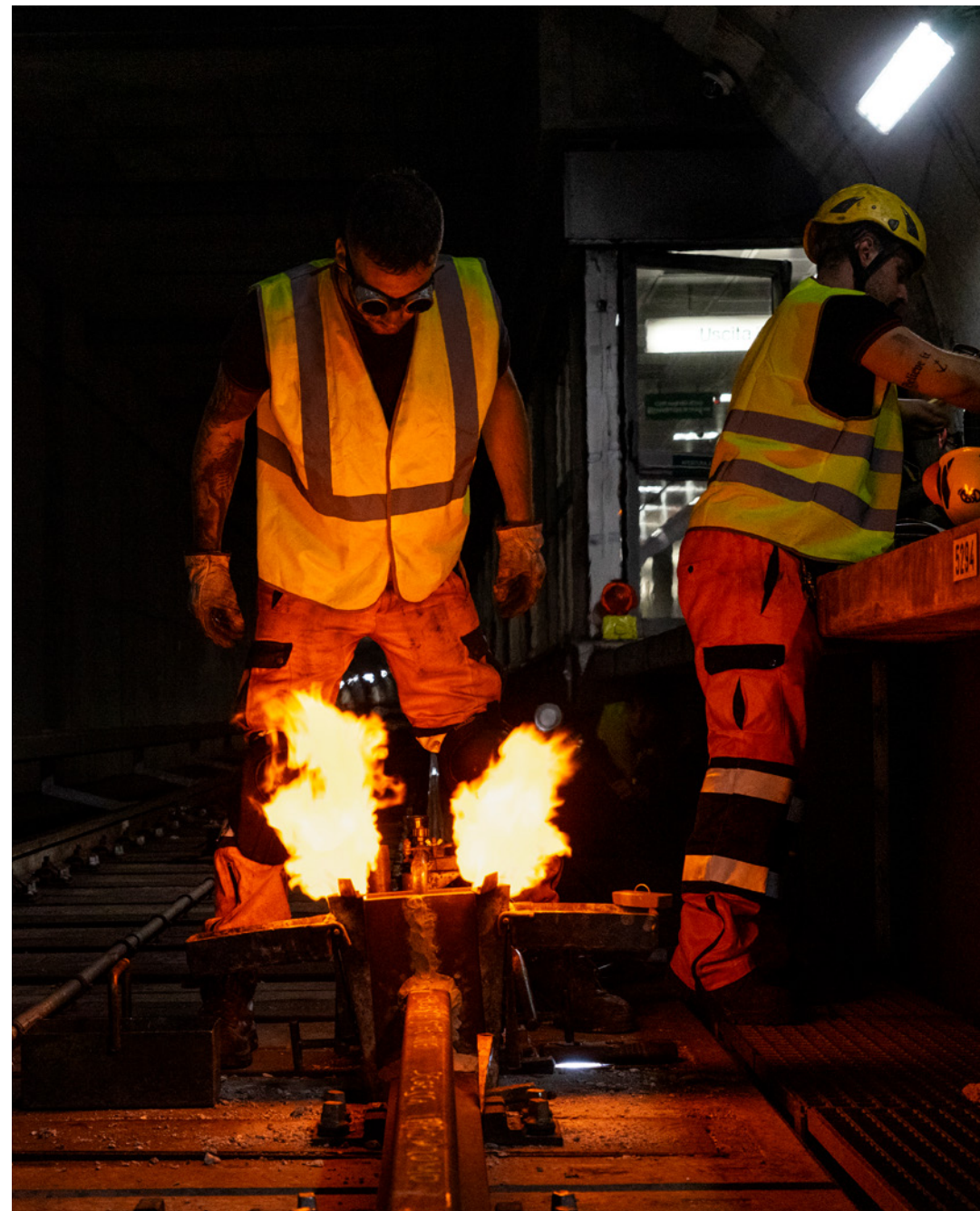


**Verso il Duomo di Milano.**  
Towards the Milan Duomo Cathedral.





Di notte si lavora al cambio dei binari della metropolitana.  
Changing metro tracks at night.



Saldatura di una rotaia sulla linea M5.  
Welding of a rail on the M5 line.



## GIULIO

IT Sul terrazzo di una casa tra gli alberi milanesi, in un autunno con il sole, incontriamo Giulio, 10 anni, mentre mangia un gelato. Va in quinta elementare, come sport fa tuffi, ha una sorella molto simpatica di un anno più piccola e una passione particolare: Giulio ama i mezzi di trasporto. Li ama così tanto che ha un quadernone con copertina autoprodotta, con tutte le linee della metropolitana, dei tram e degli autobus di Milano. Il Natale scorso ha ricevuto una mappa dei treni così grande che l'ha dovuta appendere alla parete del bagno, unico luogo spazioso e senza quadri dove ci stava.

*Come è nata questa passione?*

“È successo tutto un pomeriggio, mentre tornavo da tuffi. Da casa mia sono sette fermate di metropolitana. Per caso, ho notato che in alto, sulla carrozza, c'è la mappa del percorso della linea in cui ti trovi, e da quel momento ho incominciato a leggere e interessarmi delle linee della metropolitana di Milano e poi di tutto il mondo”.

*Che cosa ti piace?*

“Tutto, le mappe, la forma dei treni, come funzionano. Ho passato molto tempo a ricopiarle tutte e ora le so a memoria. So come arrivare da un punto all'altro della città con un mezzo Atm. Conosco le modifiche al servizio, guardo l'app dal telefono di mamma. Ricostruire le mappe dei mezzi di Milano mi rilassa, mia sorella ha una lente di ingrandimento che non sempre vuole prestarmi e allora a volte mi aiuta, lei legge i nomi piccoli e io li riscrivo”.

*Qual è il tuo mezzo preferito?*

“Il tram. Non so perché è il mio preferito, forse mi piace proprio per come è fatto. Quello del cuore è l'1 (simbolo della città, ndr.)”.

*Hai mai studiato le mappe dei mezzi di trasporto di altre città?*

“Sì, di Londra, Tokyo, Parigi, Berlino, Seoul. Quando siamo andati in vacanza a Berlino le mie mamme si sono affidate a me per muoversi in città”.

*Hai mai avuto passioni come questa?*

“Prima dei mezzi di trasporto mi interessavano le piante e le bandiere dei Paesi del mondo. Nessun mio amico capisce molto di mappe di linee di trasporto, ma ho un compagno che fotografa tram”.

## GIULIO

ENG On the terrace of a house among the Milanese trees, on a sunny autumn day, we meet Giulio, 10 years old, while he eats an ice cream. He's in fifth grade, he does diving as a sport, he has a very nice sister, who is one year younger, and a particular passion: Giulio loves means of transportation. He loves them so much that he has a big notebook with a self-produced cover, with all the metro, tram and bus lines in Milan. Last Christmas he received a map of the trains so big that he had to hang it on the bathroom wall, the only spacious place without paintings where it would fit.

*How did this passion come about?*

“It all happened one afternoon, on my way back from diving. From my house it's seven metro stops. By chance, I noticed that at the top, on the carriage, there is the map of the route of the line you are on, and from that moment I started to read and become interested in the lines of the Milan metro network and then of the whole world”.

*What do you like?*

“Everything, the maps, the shape of the trains, how they work. I spent a lot of time copying them all and now I know them by heart. I know how to get from one point to another in the city with an Atm vehicle. I know the changes to the service; I look at the app from my mum's phone. Reconstructing the maps of Milan's transport relaxes me, my sister has a magnifying glass that she doesn't always want to lend me and so sometimes she helps me, she reads the small names and I rewrite them”.

*What is your favourite means of transport?*

“The tram. I don't know why it's my favourite, maybe I just like it for what it is. The one I love is the 1 (symbol of the city, ed.)”.

*Have you ever studied the transport maps of other cities?*

“Yes, London, Tokyo, Paris, Berlin, Seoul. When we went on holiday to Berlin my mums relied on me to get around the city”.

*Have you ever had passions like this?*

“Before transport, I was interested in plants and the flags of the countries of the world. None of my friends understand much about transport line maps, but I have a friend who takes pictures of trams”.





Giulio in visita al quartier generale di Atm.  
Giulio visiting Atm headquarters.









Il nuovo Tramlink si mette in posa.  
The new Tramlink strikes a pose.





La parete verde nella stazione di Cairoli, linea M1.  
The green wall in Cairoli station, M1 line.



Pit stop di ricarica veloce per i bus elettrici.  
Fast charging pit stops for electric buses.





Il tram Arcobaleno in zona Navigli.  
The Rainbow tram in the Navigli area.





**Sophia a bordo del tram 15.**  
Sophia on board tram 15.



**A tu per tu con il tranviere.**  
Face to face with a tram driver.





**Customer care al Piccolo Teatro Strehler.**  
Customer care at the Piccolo Teatro Strehler.



**Letture in tram.**  
Reading on the tram.



## ALICE

IT È diventata famosa sui social per una scelta particolare: a Carnevale ha deciso di travestirsi da tranviere. Nella foto, si vede Alice, quasi 4 anni, in camicia celeste, pantaloni scuri e cravatta rossa, e l'immane cartellino al petto - come una medaglia da mostrare - con il logo Atm. Mamma Elena, accanto a lei mentre sgranocchia una brioche davanti al deposito di via Messina, ci spiega come è andata. Racconta che le maestre dell'asilo che frequenta avevano chiesto di scegliere un travestimento a tema "Milano": "Ad Alice abbiamo dato moltissime possibilità. Poteva scegliere Giuseppe Verdi, Sant'Ambrogio, persino la Madonnina. Ha avuto solo un dubbio, a un certo punto ha pensato di travestirsi da tombino, ma poi è sempre stata molto sicura: "Voglio fare la tranviere". E così, il giorno di Carnevale, si è presentata nella sua classe con la divisa più milanese che c'è.

*Alice, tu prendi mai il tram?*

Alice: "Sì, mi piace molto andare in tram".

*Che cosa ti piace del tram?*

Alice: "Che ci sono tanti passeggeri a bordo. A volte cambio posto e altre volte sto seduta composta".

Mamma Elena: "È un mezzo che adora, e quando ci saliamo ha una domanda ricorrente che aspetta di fare a un tranviere in carne e ossa. Alice vuole sapere come mai quando il tram si ferma in alcuni punti fa degli strani rumori. Quando prendiamo i mezzi è molto contenta, per un bambino credo sia un'esperienza fantasy. La forma delle carrozze, la gente che non si conosce".

*Ed è per questo che ti sei voluta travestire da tranviere?*

Alice: "Sì, nessuno dei miei compagni era vestito come me e nessuno aveva la giacca".

Mamma Elena: "All'inizio c'è rimasta un po' male perché le maestre l'hanno confusa con una controllora, lei ci ha tenuto a correggerle. È vero che non se ne vedono tante di tranviere, ma a differenza di un tempo che era un mestiere solo per uomini, adesso alcune ce ne sono".

*Da che cosa vuoi travestirti l'anno prossimo? Da astronauta?*

Alice: "Uguale, voglio essere ancora una tranviere".

## ALICE

ENG She became famous on social media for a particular choice: at Carnival she decided to dress up as a tram driver. In the photo, you see Alice, almost 4 years old, in a light blue shirt, dark trousers and red tie, and the inevitable badge on her chest - like a medal to show - with the Atm logo. Mum Elena, next to her while she munches on a brioche in front of the depot in Via Messina, explains how it went. She tells us that the teachers at the nursery she attends had asked to choose a "Milan" themed costume: "We gave Alice many possibilities. She could choose Giuseppe Verdi, Sant'Ambrogio, even the Madonnina. She only had one doubt, at one point she thought of dressing up as a manhole, but then she was always very sure: "I want to be a tram driver". And so, on Carnival Day, she showed up in her class with the most Milanese uniform there is.

*Alice, do you ever take the tram?*

Alice: "Yes, I really like going on the tram".

*What do you like about the tram?*

"That there are many passengers on board. Sometimes I change seats and other times I sit composedly".

Mum Elena: "It's a means she adores, and when we get on it, she has a recurring question she's waiting to ask a real tram driver. Alice wants to know why when the tram stops at certain points it makes strange noises. When we take the tram, she is very happy, I think it is a fantasy experience for a child. The shape of the vehicles, the people you don't know".

*Is that why you wanted to dress up as a tram driver?*

Alice: "Yes, none of my schoolmates were dressed like me and none had a jacket".

Mum Elena: "At first, she was a bit upset because the teachers confused her with a customer care agent, she made a point of correcting them. It's true that you don't see many female tram drivers, but unlike in the past when it was a job only for men, now there are some".

*What do you want to dress up as next year? As an astronaut?*

Alice "No, the same, I still want to be a tram driver".





La piccola Alice alla guida del tram Carrelli.  
Little Alice driving the Carrelli tram.





**Prova di comunicazione.**  
Communication test.



**Il tram dei desideri.**  
The tram of wishes.





La prima saldatrice di Atm durante la molatura dei binari.  
Atm's first female welder during track grinding.



Scintille con vista Castello Sforzesco.  
Sparks with a view of Castello Sforzesco.





Lavoro di squadra dopo il nubifragio.  
Teamwork after the cloudburst.



Si viaggia in elettrico nel quartiere CityLife.  
Electric travelling in the CityLife district.



SIAMO  
TUTTI  
UNICI.



*In ATM crediamo che le persone siano tutte uniche  
nelle diversità e tutte uguali nel rispetto.*



Il valore sono le persone.  
The value is the people.



## IN VIAGGIO CON ATM

IT Il sabato, quando poteva, nonna Ernesta lo portava in Duomo. I primi ricordi di Massimiliano - oggi 44enne e padre di Martina - sono a bordo del 24 mentre ammira dai finestrini una Milano che scorre veloce davanti ai suoi occhi. Ripamonti, Porta Romana, piazza Fontana. Ogni fermata un aneddoto, un racconto da non dimenticare. Senza accorgersene, il 24 è diventato il suo luogo della memoria, uno spazio che ha accolto e custodito uno dei legami più importanti della sua vita e che, come vedrete negli scatti che seguono, si è tatuato sul braccio. Che cosa sono i mezzi di trasporto per i cittadini?

Mobilità, funzionalità, innovazione, certo. Ma il tram, l'autobus e la metro diventano anche possibilità di incontri di vite che si intrecciano in uno scambio continuo di destinazioni e partenze. Di passeggeri alla fermata e di lavoratori che in un equilibrio magico tra efficienza e umanità accompagnano nel viaggio, a volte per qualche minuto, a volte per anni, bambini, studenti, anziani, donne e uomini in un clima di inclusione che accoglie e supera barriere e confini culturali. I mezzi pubblici sono il motore di una città che si muove insieme. Vediamo mondi diversi mescolarsi in un sali e scendi di esistenze incrociate. Negli scatti troverete una mamma con il suo bambino, i tifosi che vanno allo stadio, le modelle della settimana della moda, gli studenti pronti per la lezione, una coppia che si ama. Queste pagine sono un percorso fotografico nel mondo del trasporto pubblico, alla scoperta dei viaggiatori e delle persone che lavorano in Atm. Tra le stanze e i vagoni di un'Azienda che da quasi un secolo gestisce la mobilità milanese e che si fa sempre più tecnologica per venire incontro alle necessità dei suoi passeggeri, vero motore di un sistema che funziona.

## TRAVELLING WITH ATM

ENG On Saturdays, when she could, Grandma Ernesta would take him to the Duomo, Milan's Cathedral. The earliest memories of Massimiliano - now 44 years old and father of Martina - are on board the 24, admiring from the windows a Milan that flows quickly before his eyes. Ripamonti, Porta Romana, Piazza Fontana. Every stop an anecdote, a story not to be forgotten. Without realising it, the 24 has become his place of memory, a space that has welcomed and guarded one of the most important bonds of his life and that, as you will see in the following shots, he has tattooed on his arm. What does public transport represent for citizens?

Mobility, functionality, innovation, of course. But the tram, the bus and the metro also become opportunities for encounters of lives that intertwine in a continuous exchange of destinations and departures. Of passengers at the stop and of workers who in a magical balance between efficiency and humanity accompany on the journey, sometimes for a few minutes, sometimes for years, children, students, elderly people, women and men in an inclusive atmosphere that welcomes and overcomes barriers and cultural boundaries. Public transport is the engine of a city that moves together. We see different worlds mixing in a coming and going of crossed existences. In the shots you will find a mother with her child, fans going to the stadium, fashion week models, students ready for the lesson, a couple in love. These pages are a photographic journey into the world of public transport, discovering travellers and people who work in Atm. Among the rooms and wagons of a Company that has been managing Milanese mobility for almost a century and is becoming increasingly technological to meet the needs of its passengers, the real engine of a system that works.





Linea M5, verso la partita allo stadio.  
Towards the match at the stadium, M5 line.





"Alla guida" del treno driverless della linea M5.  
"At the wheel" of the driverless train on the M5 line.



Intrecci.  
Intersections.





**Passione di famiglia alla fermata San Siro Stadio, linea M5.**  
Family passion at the San Siro Stadium station, M5 line.



**Tutti a passeggio in linea M1.**  
Everyone out for a walk on the M1 line.





Prima di scendere in campo, Garibaldi linea M2.  
Before going on the pitch, Garibaldi M2 line.



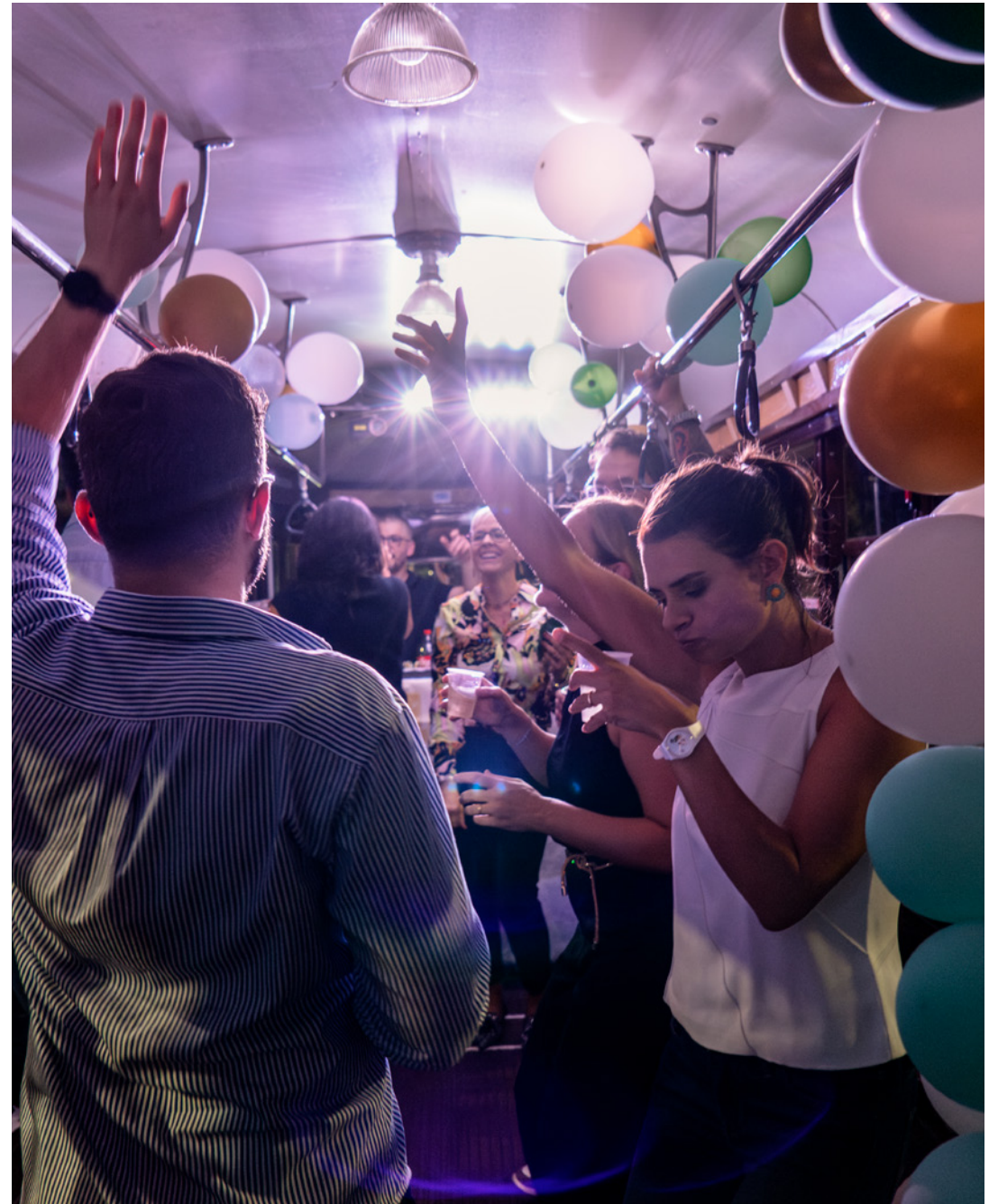


Amore sulla Rossa.  
Love on the Red line.





Tram ATMosfera, si cena di fronte al Teatro alla Scala.  
ATMosfera tram, dining in front of the Teatro alla Scala.



"Su le mani" in tram!  
"Hands up" on the tram!





È qui la festa!  
Here's the party!



## MASSIMILIANO

IT Certo, è un cliché dire “non ha la faccia da persona tatuata”, ma in questo caso, è la prima cosa che pensiamo quando incontriamo Massimiliano Ruggeri, 43 anni, quasi 44, in un bar di Milano, vicino alla fermata della metropolitana Conciliazione. Maglione e camicia ben abbottonata, quando srotola la manica prima di ordinare il caffè, ecco spuntare i suoi capolavori impressi sulla pelle. Milanese da sempre, sul braccio destro ha disegnato il 24, il mitico Vigentino, il tram che da Via Ripamonti arriva fino in Piazza Fontana. Sotto, una scritta da fischiettare: “E la vita l’è bela”.

*Come mai proprio quel tram?*

“Perché è quello che prendevo con la mia adorata nonna Ernesta quando abitavo in Porta Romana. È con lei che ho i primi ricordi di Milano. Prendevamo il 24 per andare in Duomo e ogni fermata era una storia da raccontare. Lei è nata in Porta Ticinese, e diceva di parlare il dialetto di Porta Ticinese, non il milanese. Conosceva ogni angolo di questa città, anche le storie dei palazzi. Crocetta, via Missori, erano il percorso dei nostri sabati pomeriggio insieme. La mia terza nonna faceva la sarta e quando aveva del tempo libero lo dedicava a me e mia sorella”.

*Terza nonna?*

“Sì, non era “nonna di sangue”, ma lei e suo marito, erano vicini di casa. Non hanno avuto figli e hanno “adottato” la nostra famiglia. Ci venivano a prendere a scuola, ci curavano, passavamo il Natale insieme. Io non ho mai conosciuto nessuno come loro. Erano moderni, meravigliosi, per questo ho dedicato un tatuaggio: erano i miei nonni al 101 per cento. Mi mancano molto. Nonna è morta nel 2014, e da quell’anno porto sempre una sua foto con me”.

*Che cosa dice sua figlia Martina di questo tatuaggio?*

“Le piace molto. Ho fatto un altro tatuaggio in tema milanese dedicato proprio a Martina. Ho lo stemma del Milan in ricordo della nostra prima volta allo stadio insieme”.

*Prende ancora il 24?*

“Se devo andare in Duomo sì. Mia figlia preferisce il tram alla metropolitana, e portiamo avanti la tradizione”.

## MASSIMILIANO

ENG Of course, it’s a cliché to say “he doesn’t look like a tattooed person”, but in this case, it’s the first thing we think when we meet Massimiliano Ruggeri, 43 years old, almost 44, in a bar in Milan, near the Conciliazione metro station. Sweater and well-buttoned shirt, when he rolls up his sleeve before ordering coffee, his masterpieces imprinted on his skin appear. A lifelong Milanese, on his right arm he has drawn the 24, the legendary Vigentino, the tram that runs from Via Ripamonti to Piazza Fontana. Underneath, a whistle-worthy inscription: “E la vita l’è bela” (i.e., “And life is beautiful” in Milanese dialect).

*Why that tram in particular?*

“Because it’s the one I used to take with my beloved grandmother Ernesta when I lived in Porta Romana. It’s with her that I have my first memories of Milan. We took the 24 to go to the Duomo and every stop was a story to tell. She was born in Porta Ticinese, and she said she spoke the dialect of Porta Ticinese, not Milanese. She knew every corner of this city, even the stories of the buildings. Crocetta, Via Missori, were the route of our Saturday afternoons together. My third grandmother was a seamstress and when she had free time, she dedicated it to me and my sister”.

*Third grandmother?*

“Yes, she wasn’t a “blood grandmother”, but she and her husband were neighbours. They didn’t have children and they “adopted” our family. They used to pick us up from school, take care of us, spend Christmas together. I have never known anyone like them. They were modern, wonderful, that’s why I got a tattoo for them: they were my grandparents 101 percent. I miss them a lot. Grandma died in 2014, and since that year I always carry a picture of her with me”.

*What does your daughter Martina say about this tattoo?*

“She likes it a lot. I have another Milanese-themed tattoo dedicated to Martina. I have the AC Milan crest in memory of our first time at the stadium together”.

*Do you still take the 24?*

“If I have to go to the Duomo, yes. My daughter prefers the tram to the metro, and we carry on the tradition”.





Passione tram.  
Tram passion.





Un tram è per sempre.  
A tram is forever.



Dettagli.  
Details.





Appena laureata, traguardo raggiunto.  
Freshly graduated, goal achieved.





**Tranviera in linea.**  
Female tram driver on the line.



**Consultando la rete Atm.**  
Consulting the Atm network.





Piazza Duomo, vista dall'alto.  
Piazza Duomo, view from above.





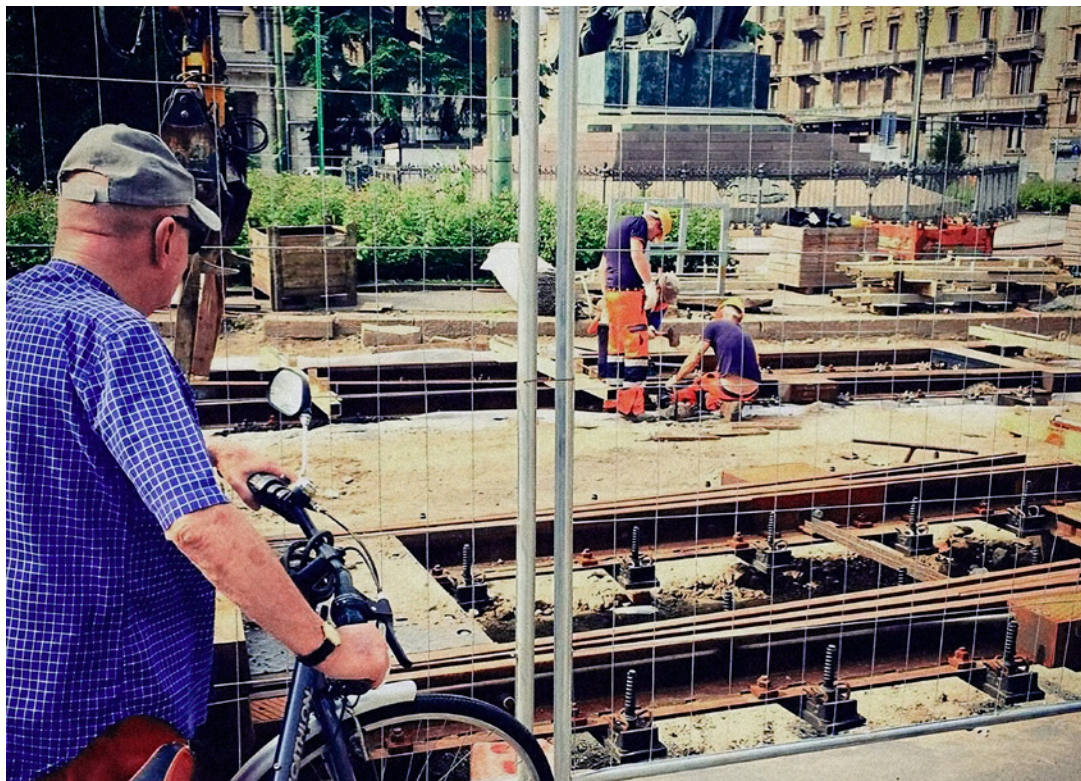
Fermata: Milano Fashion Week.  
Stop: Milan Fashion Week.





Fasci di luce tranviari.  
Beams of tram light.





*Umarell* al cantiere tranviario estivo.  
Retired man watching a summer tramway construction site.



In Fiera Milano in metro.  
To the Milan exhibition centre by metro.





A scuola si va in metro.  
Going to school by metro.



Papà e figlia pronti per l'avventura.  
Dad and daughter ready to embark on an adventure.





"E guardo il mondo da un oblò".  
Looking at the world through circles.





Viaggi di famiglia.  
Family trips.



Studenti all'uscita dalla scuola, linea M2.  
Students leaving school, M2 line.





Biglietto, prego!  
Ticket, please!





Glamour a bordo tram.  
Glamour aboard tram.



Sfilata durante la Milano Fashion Week.  
Runway show during the Milan Fashion Week.





Sound Underground, Garibaldi linea M2.  
Sound Underground, Garibaldi M2 line.



## LO SPETTACOLO

IT Tra i primi personaggi celebri a essere ripresi su un tram c'è Gianni Rivera, il grande numero 10 del Milan. Nel dicembre 1978, lo intervista il giornalista Beppe Viola, in un mitico viaggio sulla vettura arancione che lo porta fino a San Siro, davanti allo stadio Meazza. Tra gli ultimi c'è Germano Lanzoni, attore del "Milanese Imbruttito", che ha scelto sempre il tram per una scena del nuovo film "Mollo tutto e apro un chiringuito". A bordo della storica "Carrelli" - la vettura Milano 1928 - percorre le vie centrali, da piazza Castello a piazza Fontana. Da sempre i mezzi di trasporto milanesi hanno fatto da palcoscenico e sfondo all'arte e allo spettacolo, non solo di Milano. E infatti, siccome i tram sono imparziali, dopo il golden boy del Milan, nel 2015 è toccato al torinese Sandro Mazzola, leggendario calciatore dell'Inter. Gli esempi di cantanti, sportivi, artisti che hanno scelto i mezzi pubblici per raccontarsi e per mostrare la loro arte, sono infiniti. Più di recente, nel 2022 la collezione di Anteprima ha sfilato a bordo di un bus elettrico. Sui mezzi non poteva mancare uno dei simboli di Milano, Ornella Vanoni, intervistata sul tram Carrelli da Pino Strabioli mentre arriva al Piccolo Teatro Strehler. La campionessa paralimpica, mondiale ed europea di fioretto Bebe Vio a bordo del tram per sponsorizzare l'evento benefico WEmbrace Sport promosso dalla associazione art4Sport. In una commistione continua tra efficienza e arte, seguendo lo spirito della città, i mezzi di trasporto Atm si sono spesso prestati a incontri speciali e unici, intrecciandosi con lo spirito della città. Indimenticabile Vasco Rossi che nel 2001 è salito a bordo di un treno della linea M3, per girare il video del brano "Siamo soli". E Manola Moslehi, speaker e conduttrice di Radio Italia che per l'annuale concerto in piazza Duomo ha prestato la sua voce alla metropolitana.

## THE SHOW

ENG Among the first famous personalities to be captured on a tram is Gianni Rivera, the great number 10 of AC Milan. In December 1978, he was interviewed by journalist Beppe Viola, on a mythical journey on the orange vehicle that took him to San Siro, in front of the Meazza stadium. Among the last is Germano Lanzoni, actor of "Il Milanese Imbruttito", who always chose the tram for a scene from the new film "Mollo tutto e apro un chiringuito". On board the historic "Carrelli" - the Milano 1928 vehicle - he travels through the central streets, from Piazza Castello to Piazza Fontana. Milanese public transport has always served as a stage and backdrop for art and entertainment, not only in Milan. And indeed, since trams are impartial, after the golden boy of AC Milan, in 2015 it was the turn of Turin's Sandro Mazzola, legendary footballer of Inter Milan. The examples of singers, sportspeople, artists who have chosen public transport to tell their story and to show their art, are endless. More recently, in 2022, the Anteprima collection paraded on board an electric bus. One of the symbols of Milan, Ornella Vanoni, could not be missing on board. She was interviewed on the Carrelli tram by Pino Strabioli while arriving at the Piccolo Teatro Strehler. Paralympic, World and European foil champion Bebe Vio on board the tram to sponsor the charity event WEmbrace Sport promoted by the art4Sport association. In a continuous mixture of efficiency and art, following the spirit of the city, Atm transport has often lent itself to special and unique encounters, intertwining with the spirit of the city. It was unforgettable to see Vasco Rossi climb aboard an M3 line train in 2001 to shoot the video for his song 'Siamo soli'. And Manola Moslehi, speaker and presenter of Radio Italia who for the annual concert in Piazza Duomo lent her voice to the metro.





**Bebe Vio, campionessa paralimpica, mondiale ed europea di fioretto.**  
The Paralympic, World and European foil's champion, Bebe Vio.



**Ornella Vanoni, la signora della canzone italiana.**  
The lady of Italian song, Ornella Vanoni.





**Manola Moslehi, voce di Radio Italia.**  
One of the voices of Radio Italia, Manola Moslehi.



**Germano Lanzoni, attore del "Milanese Imbruttito".**  
The actor of "Il Milanese Imbruttito", Germano Lanzoni.





**Gioco di ombre all'uscita della metropolitana.**  
Game of shadows at the metro exit.





Tenerzza a bordo.  
Tenderness on board.





L'amore viaggia in tram.  
Love travels by tram.



IT

Progetto ideato e realizzato da Atm  
**Direzione Comunicazione:** Laura La Ferla

**Fotografie:**  
Gabriele Micalizzi

**Testi:**  
Greta Privitera

**Progetto editoriale:**  
Federica Dei

**Redazione:**  
Laura Brocca, Stefano Corrada

**Con la collaborazione di:**  
Sebastiano Del Rosso

**Direzione artistica:**  
Arianna Arcara

**Progetto grafico e impaginazione:**  
Hapto Studio

Stampato in Italia, Novembre 2023  
© 2023, Atm.

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, interamente o in parte, memorizzata o inserita in un sistema di ricerca delle informazioni o trasmessa in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (elettronico o meccanico, in fotocopia o altro), senza il previo consenso da parte di Atm.

ENG

Project created and realised by Atm  
**Communication Department:** Laura La Ferla

**Photographs:**  
Gabriele Micalizzi

**Texts:**  
Greta Privitera

**Editorial project:**  
Federica Dei

**Editors:**  
Laura Brocca, Stefano Corrada

**In collaboration with:**  
Sebastiano Del Rosso

**Artistic direction:**  
Arianna Arcara

**Graphic design and layout:**  
Hapto Studio

Printed in Italy, November 2023  
©2023, Atm

All rights reserved. None of this publication may be reproduced, in whole or in part, stored or entered into an information retrieval system, or transmitted in any form or by any means (electronic or mechanical, photocopying or otherwise), without the prior consent of Atm.







